

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA (ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.) RELATIVA AD AFFIDAMENTO LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN PROSSIMITA' DELL'INCROCIO DI VIA MOCENIGO, VIA NAZIONALE E VIA CONTARINI DEL COMUNE DI MIRA". NUMERO GARA 7045142. CIG N. 7442872446. CUP C61B17000120004.

Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice del subappaltatore.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____ della Ditta _____
con sede legale _____
in Via/Piazza _____ n. _____
con sede operativa a _____
in Via/Piazza _____ n. _____
Codice Fiscale n. _____ P. I.V.A. n. _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
pec _____

in qualità di subappaltatore della Ditta _____
con sede legale _____
in Via/Piazza _____ n. _____
Codice Fiscale n. _____ P. I.V.A. n. _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) di essere abilitato ad impegnare la ditta;

- 2) i nominativi, il luogo e la data di nascita, la carica e il codice fiscale di titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza:

per le Ditte individuali:

TITOLARE: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____

per le Società in nome collettivo:

SOCIO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;
SOCIO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;
SOCIO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;

per le Società in accomandita semplice:

SOCIO ACCOMANDATARIO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;
SOCIO ACCOMANDATARIO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;
SOCIO ACCOMANDATARIO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;

per le Società Unipersonali:

SOCIO UNICO : Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;
--

per Società con un numero di soci inferiore a quattro

<p>SOCIO DI MAGGIORANZA: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p> <p>SOCIO DI MAGGIORANZA: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p> <p>SOCIO DI MAGGIORANZA: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p>
--

per tutti i tipi di Società o Consorzi:

<p>AMMINISTRATORE MUNITO DI RAPPRESENTANZA: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p> <p>AMMINISTRATORE MUNITO DI RAPPRESENTANZA: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p> <p>AMMINISTRATORE MUNITO DI RAPPRESENTANZA: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p>

per tutte le imprese concorrenti

<p>DIRETTORE TECNICO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p> <p>DIRETTORE TECNICO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p> <p>DIRETTORE TECNICO: Sig./ra _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ n. _____ di cittadinanza _____;</p>

N.B. 1: L'art. 85, comma 2-bis, 2 ter e 3, del D.Lgs 159/2011 (c.d. **Codice delle leggi antimafia** e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), così come modificato dal D.Lgs. 218/12, **amplia la schiera dei soggetti sottoposti a verifica da parte delle Prefetture, al fine del rilascio delle informazioni antimafia. La disposizione prevede, in particolare, che siano sottoposti alla verifica antimafia, oltre ai soggetti sopra elencati:**

i. i soggetti membri effettivi e supplenti del collegio sindacale (o il sindaco) e coloro che svolgono la vigilanza riguardante il d.lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del C.C.);

ii. per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa;

iii. i familiari conviventi di maggiore età di tutti i soggetti di cui sopra.

A tal fine è necessario che i soggetti elencati ai precedenti punti i. e ii. rendano, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui al successivo punto 3), lett. b), mediante dichiarazione sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, oppure autenticata ai sensi di legge, mentre per i soggetti di cui al punto iii. la dichiarazione può essere rilasciata dai soggetti interessati dalla dichiarazione stessa ai sensi degli artt. 47 e 48 dello stesso D.P.R. n. 445/2000. Vedere Modello allegato n. 1 bis.

3) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. (nel proseguo, Codice) e precisamente:

a) **(art. 80, comma 1)** che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

N.B. 1: Il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

N.B. 2: **La suddetta dichiarazione (ovvero art. 80 comma 1) deve essere resa, a pena di esclusione, anche dai seguenti soggetti, non firmatari della presente dichiarazione:**

- in caso di impresa individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

N.B. 3: L'esclusione e il divieto di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Il dichiarante deve quindi dichiarare:

i. se vi siano soci, soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di invio della lettera invito;

ii. qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

i.i.i. qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto ii) per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

N.B. 4: Il subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tal caso, Le misure adottate devono essere ritenute sufficienti dalla Stazione Appaltante.

b) (art. 80, comma 2) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del Codice non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

N.B. 1: **La suddetta dichiarazione (ovvero art. 80 comma 2) deve essere resa, a pena di esclusione, anche dai seguenti soggetti, non firmatari della dichiarazione medesima:**

- in caso di impresa individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

c) **(art. 80, comma 4)**

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

(oppure in alternativa)

di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

N.B. 1: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante l'autonoma acquisizione della certificazione di regolarità contributiva ed assicurativa, dichiara di avere le seguenti posizioni assicurative:

INPS: sede di _____, matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

INAIL: sede di _____, matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

CASSA EDILE: sede di _____, matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che la ditta stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti.

d) **(art. 80, comma 5 lettera a):** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate (da parte della Stazione Appaltante con qualunque mezzo adeguato) alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

e) **(art. 80, comma 5 lettera b):**

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...] _____; per

tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

N.B. 1: ai sensi dell'art. 110, comma 5 del Codice, i documenti di cui alle successive lettere a.2, a.3, e a.4, sono previsti, a pena di esclusione, solo se l'ANAC richiede l'avvalimento.

- a.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- a.4 originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
- f) **(art. 80, comma 5 lettera c):** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità.

N.B. 1: Tra questi illeciti rientrano:

- **le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;**
- **il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;**
- **il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.**

N.B. 2: L'esclusione opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla Stazione Appaltante con mezzi adeguati.

- g) **(art. 80, comma 5 lettera d):** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile.

N.B. 1: Ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice si ha conflitto d'interesse quando il personale di una Stazione Appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della Stazione Appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse

quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

- h) **(art. 80, comma 5 lettera e):** di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive.
- i) **(art. 80, comma 5 lettera f):** che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- j) **art. 80, comma 5 lettera f-bis):** che l'impresa non presenta negli affidamenti di subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- k) **(art. 80, comma 5 lettera f-ter):** di non risultare essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

N.B. 1: Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

- l) **(art. 80, comma 5 lettera g):** di non risultare essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- m) **(art. 80, comma 5 lettera h):** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55.
N.B. 1: L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- n) **(art. 80, comma 5 lettera i):** disciplina sul diritto al lavoro dei disabili:
 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

(oppure in alternativa)

- di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68.

- o) **(art. 80, comma 5 lettera l):**

- di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del Codice.

(oppure in alternativa)

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 639 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

N.B. 1: La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente all'invio della lettera invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

- p) **(art. 80, comma 5 lettera m):** l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure in alternativa)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;

(oppure in alternativa)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente.

N.B. 1: L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, art. 80 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate devono essere ritenute sufficienti dalla Stazione Appaltante.

Data, _____

TIMBRO E FIRMA

NOTE: Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.